
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI CON FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

* * * * *

Stim.mi signori componenti il consiglio di amministrazione della Fondazione Crosina Sartori Cloch, lo scrivente collegio dei revisori è stato da voi nominato nell'anno 2015 ed ha compiti di controllo di legittimità ai sensi dell'art. 2429 codice civile nonché la funzione di revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Il collegio, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.. La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "*Relazione dei revisori indipendenti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.*".

A) Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma lettera a) D.Lgs. 39/2010.

1) Premesse

Il Collegio sindacale ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Crosina Sartori Cloch chiuso al 31.12.2016. E' significativo richiamare che le specifiche funzioni di revisione legale dei conti, previste dalle norme sopra citate, sono state espletate dal Collegio durante l'esercizio 2016, effettuando i controlli periodici di cui all'art. 2404 c.c.. In data 12 aprile 2017 il

collegio ha provveduto al controllo contabile sulle poste di bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

2) Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

3) Responsabilità dei revisori.

E' responsabilità del collegio esprimere un giudizio professionale sul bilancio d'esercizio basato sulla revisione legale.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti, è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate

dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

4) Giudizio ed eventuali richiami di informativa.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dallo stesso Collegio dei revisori durante il precedente esercizio. Sono state analizzate le aree maggiormente esposte a potenziali rischi di errore e se ne è riscontrata una bassa soglia in tutti i settori più sensibili.

Al termine dell'attività di verifica espletata, a nostro giudizio, tenuto conto di quanto indicato nel paragrafo 3, il bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione (artt. 2423 e segg. c.c) pertanto, è stato redatto con chiarezza e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 della Fondazione Crosina Sartori Cloch. Riteniamo di non dover effettuare richiami di informativa da sottoporre alla vostra attenzione.

5) Giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Benché esonerata ai sensi delle vigenti disposizioni in materia dettate dal Codice Civile, risulta redatta dal consiglio la relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al consiglio di

amministrazione della Fondazione Crosina Sartori Cloch.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e successivamente fino alla data odierna, la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e segg. c.c..

Il collegio dichiara di avere conoscenza della Fondazione quantomeno con riferimento a:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo conto anche delle dimensioni e delle problematiche della Fondazione, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza, nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati, è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

-
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimaste sostanzialmente invariate;
 - le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono mutate rispetto all'anno precedente.

E' inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente (2015), e di conseguenza i controlli sono stati svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;

Il collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- ha partecipato ad alcune riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente

assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- mediante l'ottenimento d'informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci ed acquisita, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nel corso dell'esercizio, il collegio può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio;
- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la

- segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c..

2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Il collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che è stato messo a disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferisce quanto segue.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 predisposto dall'organo amministrativo risulta composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo amministrativo ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Fondazione corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

Il bilancio evidenzia un utile dell'esercizio 2016 di € 65.356 e si riassume nelle voci (in unità di euro) del seguente prospetto.

Attività	Euro	52.827.242,70
Passività	Euro	52.761.886,32
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	52.086.010,37
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	65.356,38

Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0,00
---	------	------

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	1.881.894,75
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	(1.722.683,66)
Differenza	Euro	159.211,09
Proventi e oneri finanziari	Euro	145,29
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	159.356,38
Imposte sul reddito	Euro	(94.000,00)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	65.356,38

E' stato quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423,

comma 5, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del sindaco e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo amministrativo circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare.

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

1. Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio di esercizio.

Considerando le risultanze dell'attività svolta in qualità di revisione legale dei conti contenute nella parte A) "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*", e tenuto conto di quanto evidenziato nella parte B) "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*", della presente relazione, il Collegio propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, così come redatto organo amministrativo.

Trento, 12.04 2017

Il Collegio dei revisori

Presidente del Collegio dei Revisori	F. To Luciano	Maistri
Revisore	F. To Sonia	Rossi
Revisore	F. To Ernesto	Tait